



# Decreto del Soggetto Attuatore (con Firma Digitale)

nominato dal Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018  
(OCDPC n.558 del 15 Novembre 2018)

**N. A00149 del 17/09/2021**

**Proposta n. 31424 del 17/09/2021**

**Oggetto:**

Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Intervento codice 654 denominato "Lavori di manutenzione straordinaria del fiume Marta dalla SS1 Aurelia alla Foce". Nomina del responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1, D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50.

**Estensore**

ANTONELLI SARAH

\_\_\_\_\_firma elettronica\_\_\_\_\_

**Responsabile del Procedimento**

ANTONELLI SARAH

\_\_\_\_\_firma elettronica\_\_\_\_\_

**Il Direttore  
in qualità di Soggetto Attuatore  
AD INTERIM W. D'ERCOLE**

\_\_\_\_\_firma digitale\_\_\_\_\_

**Oggetto:** Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Intervento codice 654 denominato "Lavori di manutenzione straordinaria del fiume Marta dalla SS1 Aurelia alla Foce". Nomina del responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1, D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE  
UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

**In qualità di Soggetto Attuatore ex Decreti del Commissario Straordinario n. R00041 del 03/04/2019**

**VISTI:**

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il "Codice della Protezione Civile";
- gli artt. 25 - 26 "Ordinanze di protezione civile" e 27 "Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale" del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della "Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018.

**PREMESSO che:**

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento

meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;

- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, (nel proseguo anche OCDPC o Ordinanza), il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione del "*Piano degli Interventi urgenti*";
- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;
- contestualmente all'avvio del censimento dei danni e delle attività per il superamento dell'emergenza di cui alla Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018 è stata avviata la procedura per la stesura della domanda di accesso al Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato con il Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;
- la Commissione ha, successivamente, adottato la Decisione di esecuzione C (2019) 7564 del 18 ottobre 2019 final che concede all'Italia un contributo finanziario del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di € 277.204.595,00, per finanziare operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe naturale causata dagli eventi meteorologici estremi dell'ottobre 2018;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00204 del 19.06.2020 è stato approvato il Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 7564 Final del 18/10/2019, successivamente aggiornato e modificato con Decreti del Commissario Delegato n. R00224 del 02.07.2020, n. R00436 del 21.12.2020 e n. R00204 del 26.04.2021;
- con Decreto del Commissario Delegato n. 31 maggio 2021, n. R00300 è stato approvato il "Piano degli interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, finanziati con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea" e l'utilizzo delle economie presenti su altri Piani degli interventi riguardanti l'OCDPC 558/2018 per la realizzazione degli interventi relativi ai fiumi Velino, Salto e Mignone;

**CONSIDERATO** che:

- con Decreto Commissariale n. R00305 del 03.06.2020 si è provveduto a rimodulare le competenze già demandate al Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, nominato con Decreto Commissariale n. R00041 del 3.04.2019 Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di competenza della Direzione stessa, "Soggetto Attuatore Lavori Pubblici", con l'attribuzione di n. 5 interventi, individuati nell'allegato A del Decreto R00224/2020 con i codici n. 594, R94, R107, R108 e n. 649, per un importo complessivo pari a € 2.618.240,26;
- con decreto R000384 del 11.08.2021, si è proceduto ad una rimodulazione del Piano, approvando ulteriori interventi con le economie a disposizione, tra cui l'intervento 654 denominato "lavori di

- manutenzione straordinaria del fiume Marta dalla SS1 Aurelia alla Foce” in Comune di Tarquinia, per un importo di € 495.536,43, di competenza del Soggetto Attuatore - Lavori Pubblici;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00305 del 03 giugno 2021 è stato disposto di dare immediata attuazione all’aggiornamento del Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell’Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 7564 Final del 18/10/2019, come aggiornato da ultimo con Decreto del Commissario Delegato n. R00384 del 11, ampliando le competenze al Soggetto Attuatore degli interventi di competenza della Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, per l’esecuzione dell’intervento identificato con il codice 654 denominato “Lavori di manutenzione straordinaria del fiume Marta dalla SS1 Aurelia alla Foce” in Comune di Tarquinia, per un importo di € 495.536,43;
  - per ogni singola procedura di affidamento la stazione appaltante nomina, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e delle Linee guida dell'ANAC n° 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", e successivi aggiornamenti;

**DATO ATTO** che come prescritto nella parte I delle citate Linee guida n° 3 dell’ANAC e successivi aggiornamenti:

- punto 2.2: il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche.;
- punto 2.3: le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 dell’art. 42 del Codice, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell’art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001;

**RILEVATA** la necessità di provvedere alla nomina del RUP dell’intervento codice 654 denominato “Lavori di manutenzione straordinaria del fiume Marta dalla SS1 Aurelia alla Foce”;

**RITENUTO** di dover individuare ai sensi dell’art. 31, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e delle prescrizioni contenute nelle Linee guida dell’ANAC, quale RUP per l’intervento codice 654 denominato “Lavori di manutenzione straordinaria del fiume Marta dalla SS1 Aurelia alla Foce” l’Ing. Giovanni Falco, funzionario della Regione Lazio, dando atto che lo stesso risulta in possesso dei requisiti di legge e professionali necessari e non versa nelle ipotesi di cui al comma 2 dell’art. 42 del Codice, né ha condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell’art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001;

#### **DECRETA**

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di nominare l’Ing. Giovanni Falco quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, per l’intervento codice 654 denominato “Lavori di manutenzione straordinaria del fiume Marta dalla SS1 Aurelia alla Foce”;
- di dare atto che, con successivo atto, verrà stabilita la ripartizione del fondo ai sensi dell’art. 113 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e in base al regolamento della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla pagina web dedicata all’indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/maltempoottobre2018/atti/>, anche a valere quale notifica agli interessati.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Ing. Wanda D'Ercole

Copia